



Unione Sindacale di Base

Federazione Pubblico Impiego Calabria

Agenzia delle Entrate
Al Comitato Regionale della Calabria
per le Pari Opportunità
CATANZARO

Oggetto: Revoca *part-time*.

La scrivente a Organizzazione Sindacale chiede a codesto Comitato di convocarsi con la massima urgenza, per valutare la decisione della Direzione regionale delle Entrate, inerente alla revoca unilaterale di tutti i *part-time* antecedenti alla data del 25.06.08, in applicazione dell'art 16 della L. 183/2010.

Tale disposizione appare ingiustamente restrittiva sia alla luce della recente sentenza del Giudice del Lavoro di Trento del 4 maggio 2011, che della lettera del 16 maggio 2011 del Comitato Regionale per le Pari Opportunità dell'Emilia Romagna.

Infatti, la norma sopra citata, prevede che le Amministrazioni "... possono sottoporre a nuova valutazione i provvedimenti di concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ...", così come ribadito anche dalla stessa Agenzia delle Entrate che in una nota interpretativa ribadisce che la nuova norma "... consente all'Amministrazioni di riconsiderare ...".

Le Amministrazioni, dunque, non hanno, dunque, nessun obbligo di revocare *sic et simpliciter* i rapporti di lavoro *part-time* già concessi, quanto di valutarli ed eventualmente di riconsiderarli, cosa che la Direzione regionale per la Calabria, non ha fatto, revocandoli senza eccezione.

Si sottolinea l'importanza e l'urgenza della situazione, in ragione del fatto che il provvedimento della Direzione Regionale, colpisce esclusivamente lavoratrici, costrette alla scelta del *part-time* non per interessi personali, ma per attendere a compiti familiari.

Lamezia Terme, 19 maggio 2011

p. la USB Pubblico Impiego Calabria
Luciano Vasta